

## CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELVETRANO

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Castelvetrano

Oggetto:

**PROPOSTA DI EMENDAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2022-2024.**

I sottoscritti Consiglieri Comunale, analizzata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024", il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera nr. 222 del 21 novembre 2022, propongono la seguente modifica:

### **EMENDAMENTO n. 1:**

Nella **SEZIONE OPERATIVA (Parte 1)**  
**DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**  
**Servizi generali e istituzionali**  
**Missione 01 e relativi programmi**

*Inserire quanto di seguito riportato alla fine di pag.40:*

### **TRIBUTI** *(considerazioni e valutazioni)*

Obiettivo prioritario risanare le casse del Comune con il recupero dell'evasione.

La bassa capacità di riscossione dei residui attivi denota la tendenza al peggioramento della situazione di cassa che potrebbe generare squilibri alla gestione dell'Ente, ciò impone la necessità di avere quale principale obiettivo quello di rendere più efficiente le entrate per far fronte ai bisogni sociali della comunità che aumentano mentre le risorse diminuiscono.

Un'imposta non versata nelle casse comunali genera una evidente mancanza di liquidità, un grosso impatto sui residui attivi e, soprattutto, provoca un effetto disarmante sul FCDE.

Nel caso della TARI, poi, l'impatto dell'evasione è sconcertante: il comune sarà comunque chiamato a sostenere per intero i costi del ciclo dei rifiuti ma, ovviamente, non incasserà

per intero la tassa rifiuti con l'effetto di spostare parte del costo a carico della fiscalità generale.

Senza indugio si deve procedere alle attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza per gli anni **2018, 2019 e 2020**.

Poiché una corretta gestione del recupero dell'evasione porterebbe ad una amministrazione più efficiente grazie al corretto funzionamento del sistema fiscale, più equo ed efficiente, e ad un aumento concreto delle entrate locali che si tradurrebbe in maggiori risorse a beneficio della collettività, non è più procrastinabile procedere con celerità al recupero dei crediti insoluti **per gli anni dal 2018 in avanti** che dovrà estrinsecarsi attraverso tutte le metodologie, le strategie ed i mezzi di cui si può disporre, ovvero misure:

- a) Recupero stragiudiziale delle entrate: giungere bonariamente all'incasso attraverso diversificate azioni di sollecitazione e negoziazione agevolative (ampliamento forme riscossione, rateizzazione, compensazione) e cautelari/persuasive (fermo auto, ipoteca legale, ipoteca giudiziale e sequestro conservativo);
- b) Fase coattiva: procedere ad ingiunzione fiscale attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla legge, coattive/esecutive (pignoramento mobiliare, immobiliare e presso terzi), risolutive (interruzione/sospensione servizio erogato);

Infine, si dovrebbe prendere in considerazione, specialmente per i crediti più datati, la cessione dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali all'Agenzia delle Entrate-Riscossioni ovvero lo svolgimento della specifica attività di recupero crediti "in bonis" con l'affidamento del servizio a società di recupero crediti private (esternalizzazione).

Cordiali saluti.

Castelvetrano, 16/12/2022

F.to Cons. comunale Giuseppe Curiale

F.to Cons. comunale Monica Di Bella

F.to Cons. comunale Marco Campagna